

# Sin.Base

- SANITA' -

Via alla Porta degli Archi 3/1 – 010 86 22 050

www.sinbase.org – [info@sinbase.org](mailto:info@sinbase.org)



*Governo: finalmente risolti ai lavoratori i problemi di gestione degli stipendi.*

## Spending Review?

Nell'ultimo incontro RSU-Azienda si è svolta una gara, direzione-confederali, a chi meglio avrebbe aggirato la legge sulla riduzione dei posti letto col **“passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, favorendo l'assistenza residenziale e domiciliare”** (delibera del 23.8.2012). La “riduzione” governativa dei posti letto diventerà così una *concertativa* “trasformazione” dei posti letto diminuiti, scaricandone i costi delle cure sulle famiglie.

Si riducono così i costi aziendali aumentando i ticket riscossi al solo scopo di tutelare, più che l'ignaro “malato”, la giunta regionale di riferimento (emissione di tasse scongiurate? ...

forse!) mai che si tutelino, che si dibattano, stipendi e soldi dei lavoratori (vedi “fasce” mai retribuite):

**si pensa solo a contrabbandare per medicina futuribile una diversa catalogazione dei pazienti, a distinguere tra i malati i bisognosi di cure intermedie solo per espellerli dal servizio sanitario,**

**Sarebbe questo il nuovo che avanza, fatto da badanti, privati e istituti di carità?**

È sempre la solita storia: taglio e chiusura dei servizi ospedalieri con promessa di riqualificare l'assistenza sul territorio. Ma tagli e chiusure vanno avanti sempre e comunque, il “territorio” mai. I medici di famiglia che dovrebbero garantire 24 h su 24 l'assistenza domiciliare non sono pronti. Forse si associano, forse su base volontaria, forse ... forse sarà meglio far ricorso a “Medici senza frontiere”.

**Certo che i PS saranno, sono, presi d'assalto ed è inutile parlare di utilizzo improprio e distorto della struttura sanitaria perché questo è solo l'effetto dello scadimento del SSN.**

Giustamente è stato proclamato uno sciopero, addirittura generale, da parte di CGIL e UIL il 28 settembre che si sono però dimenticati di avvisare i lavoratori. Soprattutto si sono dimenticati che l'opposizione non può svolgersi in una passeggiata romana ma sul posto di lavoro, dove le “misure” vengono messe in pratica. Non a caso dopo lo sciopero il governo ha varato la cosiddetta “legge di stabilità” in cui è previsto *per il pubblico impiego* l'ulteriore blocco di contratti e retribuzioni (fino al 2018!!), la cancellazione di ogni recupero salariale sui prezzi e persino della “vacanza contrattuale”!!! Inoltre anche la revisione della 104, taglio del 50% della retribuzione per assistenza ai genitori anziani, taglio su misura per far “vincere” chi vi si opporrà in parlamento illudendolo di contare qualcosa. Anche lo smorzamento dei punti luce pubblici nelle ore notturne pare solo una misura atta ad alimentare un clima da “taci, il nemico ti ascolta”. In realtà il nemico è già in casa nostra, ed in veste di DAPS ha incontrato tutte le Capo Sala sul tema: “spending review”. Consigli pratici? Tra tanti uno solo: “se per terra cade una fiala guai a pulire con telini o garze. Usate gli stracci!!!” *L'avreste mai detto senza assistenza infermieristica??* Intanto la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo ogni taglio agli stipendi di Magistrati e Dirigenti Pubblici!!!! Così, a stipendio pieno, potranno propinarci meglio qualche altra lezioncina. Del resto sappiamo bene che **chi sa, fa, chi non sa insegna!**

passa dalla tua parte, passa al **Sin.Base**